

PROGETTO BIOMI

Prof.ssa Valentina Rosignoli

Classe 3A

Descrizione del lavoro

In classe, durante le ore di geografia, è stato affrontato l'argomento dei biomi.

Successivamente, ai ragazzi è stata assegnata la realizzazione di un progetto (da svolgere individualmente o in gruppo) in base alla traccia che segue:

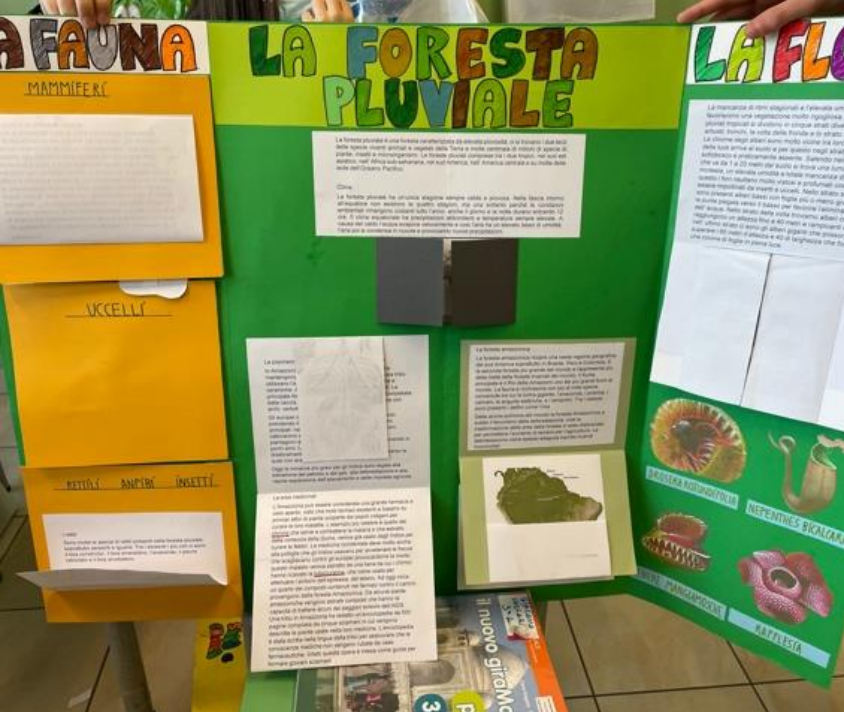
- Presenta un bioma attraverso la modalità - anche creativa - che ritieni più efficace (plastico, carte da gioco, immagini, cartellone, video, animazione, erbario illustrato da te, presentazione alla LIM...)
- Attribuisci un titolo al tuo elaborato e crea una scheda descrittiva del progetto [fino ad un massimo di 3 cartelle A4, corpo del testo 12] contenente le seguenti informazioni:
 - Titolo
 - Fasi di realizzazione (come hai realizzato il progetto? Secondo quali step?)
 - Finalità (perché hai deciso di sviluppare il progetto in quel modo? A quale scopo?)
- Il progetto può consistere anche nell'approfondimento di un particolare aspetto di un certo bioma (ad esempio, un approfondimento sulle orchidee e sulle varie specie esistenti; o sugli animali in via di estinzione di un certo bioma; o sulla foresta amazzonica; etc...).

Nelle slide che seguono sono riportati gli elaborati realizzati dagli studenti

MEMORY TAIGA

Il «memory della taiga»





Il lapbook della foresta pluviale



I panda

Per il mio progetto, ho fatto due disegni che rappresentavano le due specie di panda, e un cartellone dove ho scritto curiosità, approfondimenti e c'ho che riguardava questi animali in via d'estinzione.

Per il disegno ho preso spunto da un'immagine dal computer, disegnando su un foglio da carta da lucido, così da riuscire a colorare anche le parti bianche, molto presenti nel panda gigante. L'ho colorato con i colori scuri e un po' di ombreggiature, per farlo sembrare più realistico.

Nel cartellone invece ho parlato dei panda e del pericolo che hanno di estinguersi. Sono partita dal titolo al centro del foglio in alto e dividendo il cartellone in quattro parti, dove ho parlato dei panda giganti, dei panda rossi, del panda marrone (Qizai) e una piccola introduzione del bioma che ho scelto.

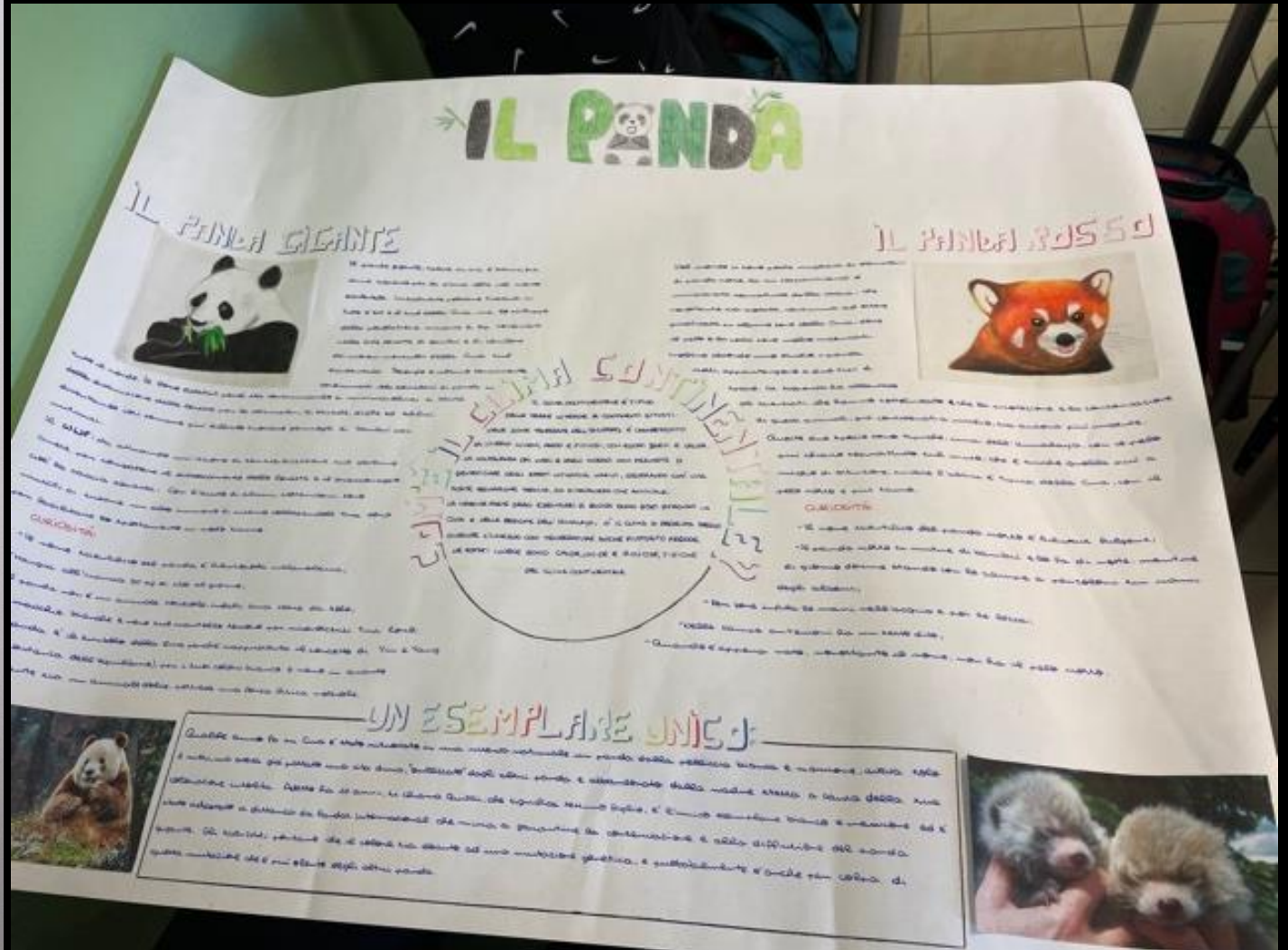
Ho anche messo un video su un documento in cui si può osservare l'unico esemplare di panda gigante marrone al mondo.

Ho deciso di parlare dei panda perché sono animali che mi hanno molto affascinato e incuriosito. Inoltre volevo parlare della loro estinzione, del fatto che se continuiamo a distruggere il loro habitat naturale, disboscandolo per costruire strade, case e dighe sarà sempre più difficile la loro sopravvivenza. Volevo parlare del WWF di cui non si sente molto parlare, anche se continuano ad aiutarli nutrendoli e prendendosi cura di loro, costruendo riserve per ospitarli.

Oltre alle organizzazioni come il WWF ci sono anche organizzazioni più piccole e meno conosciute che si prendono cura degli animali, non solo quelli in via di estinzione; ci sono in oltre persone che si impegnano in modo autonomo per salvaguardare la natura: una di queste è mia sorella.

Valeria ha sempre voluto aiutare gli animali e quando è stato il momento di scegliere che servizio civile svolgere, non ha avuto dubbi: il suo posto era sui colli bolognesi, al centro faunistico di Monte Adone, dove per un anno si è presa cura di animali feriti, abbandonati e in difficoltà, non solo animali domestici o del bosco, ma anche animali esotici: come leoni, tigri, babuini, scimpanzè, orsetti lavatori, pappagalli, lama...

Adesso continua la sua attività a favore dell'ambiente in Spagna, non aiutando solo gli animali, ma anche l'ambiente.



Un approfondimento sul panda



I plastici del bioma polare

